

REPORTAGE

Toscana a misura di camper... o quasi

Fiorella Baroni

Per Pasqua siamo stati tra quelli che hanno letteralmente invaso il litorale toscano. Abbiamo puntato sulla provincia di Grosseto e, devo dire, il tempo ci ha graziato.

In effetti, nello stesso periodo, altri amici sono stati perennemente accompagnati dalle piogge.

Farò una descrizione per punti, iniziando dai negativi: alla fine quelli positivi, come dire, *dulcis in fundo*.

1° - presidio ecologico di Marina di Grosseto.

Per la fruibilità dell' area e per la posizione è senz' altro il più frequentato; anche perché in giro non ho visto cartelli che segnalino la presenza degli altri, riportati invece sulla nostra guida.

Essendo quindi punto di convergenza, per quasi tutti i campers che transitano nella zona, ho visto file che arrivavano tranquillamente all' ora di attesa!!! Causa di tutto ciò l' esistenza di un unico punto di scarico/rifornimento acqua (tra l' altro con pressione d' uscita bassissima) che costringe il camper che effettua tutta l' operazione, a rimanere fermo sul posto, dopo lo svuotamento delle acque nere, per altri 5/6 minuti per fare il pieno delle acque chiare.

Pertanto suggerirei al Comune, al fine di evitare scarichi selvaggi in un ambiente così bello e con amministratori particolarmente attenti all' ecologia (ho notato nella zona due depuratori delle acque fognarie) di rendere più fluida l' operazione, aggiungendo due fontane di acqua potabile. Questo permetterebbe ai campers che devono attendere per scaricare, di riempire i serbatoi delle acque chiare, e per chi è dotato di WC a cassetta, come noi, di svuotarla, senza problemi, fra un camper e l' altro.

Consiglierei anche caldamente di segnalare le altre aree del comprensorio, con una mappa posta in loco. Con tali semplici accorgimenti si renderebbe sicuramente più funzionale un manufatto già esistente ed intensamente utilizzato.

2° - Parco dell' Uccellina.

Non ho capito perché le macchine possano accedere fino al mare e parcheggiare quasi sulla spiaggia, mentre i campers sono

tenuti a rigorosa distanza (3/4 Km) dall' ingresso del parco, senza però segnalare chiaramente, gli orari ed i percorsi dei bus navetta. Oltretutto dove abbiamo sostato, con altri, non era assolutamente chiaro se ciò fosse consentito. Da tale "parcheggio" molti volenterosi sono partiti in bicicletta o a piedi verso l' ingresso del parco, mentre le auto passavano, anche oltre le barriere, senza nemmeno rispettare il limite di velocità.

Inoltre, all' interno del parco non v' era ombra di guardie forestali. Era Domenica, l' affluenza massiccia, pertanto secondo me, la presenza di guardie che controllassero i sentieri affinché le escursioni avvenissero nei limiti della correttezza, era d' obbligo. Purtroppo noi italiani, se non ci sentiamo sorvegliati, ci portiamo a casa fiori, piantine e quant' altro oppure gettiamo i resti dello spuntino nel primo fosso un po' nascosto alla vista.

Ed ora gli aspetti positivi.

1° - Roselle e Vetulonia

Ben valorizzate e piacevoli da vedere le zone etrusca e romana.

2° - Grosseto

In città tanti ed ottimi parcheggi gratuiti dove è facile trovare posto anche per i nostri mezzi; basta, al limite, fare due passi in più, non è questo che ci spaventa!

3° - Marina di Grosseto

Ottimo il parcheggio al porto.

Forse d' estate sarà affollato, allora suggerirei di attraversare il ponte e parcheggiare nella parte "abusiva" di Marina, che offre un' area sterrata (quindi più piacevole d' estate) grande quanto quella del porto, fornita di fontana pubblica, e di notte, quando la gente si riversa nella Marina "turistica", sicuramente più silenziosa.

Conclusione: a parte qualche piccolo suggerimento, in generale la provincia di Grosseto si riconferma altamente ricettiva per i nostri mezzi.

sull' erba a leggere un buon libro e far fare le cose agli altri.

Incredibile ma vero: durante l' ultimo long week-end di aprile ci siamo recati alle Valli di Ostellato (in gestione alla soc. coop. SOR-GEVA) ed abbiamo piacevolmente scoperto che si può fare tutto quanto sopra riportato; inoltre ad Ostellato ci sono anche le frecce segnaletiche con l' immagine dei campers!

Il pernottamento nel piazzale costa £ 7.000; unica nota dolente, si stanno organizzando ma non sono ancora attivi né il blocco dei servizi né lo scarico acque nere.

Ho fornito i gestori di tutta la documentazione relativa all' installazione di un presidio ecologico, pertanto spero che gli equipaggi che in futuro faranno sosta da quelle parti, possano trovare TUTTO funzionante.

Il week-end è stato comunque piacevolissimo e molto interessante, sia per i ragazzi che per noi ma anche per i più piccoli che hanno potuto giocare in libertà nel punto giochi.

C' è però da dire che la strada che si addentra nell' oasi è unica e per un certo tratto è frequentata dai pescatori che vi si riversano in massa a bordo delle loro automobili.

Ritengo perciò che nei periodi di maggior afflusso turistico, sia vietato l' ingresso alle auto nella valle, e che anche i pescatori debbano entrare a piedi, in bicicletta o con un servizio di navetta; nel pieno rispetto della natura e di quelli che evitano così di mangiare la polvere, sollevata al passaggio delle auto.



Week-end a tutto sport o... dolce far niente

Attenzione, a tutti gli appassionati di: bird-watching, mountainbike, canoa, equitazione, pesca e tiro con l' arco!

Esiste un posto dove si può far tutto questo o ... starsene tranquilli

